Primo piano II dibattito culturale

Il Sempione ritrova il suo teatro storico Protesta silenziosa dei Pierrot anti Burri

Inaugurato il palco delle polemiche. Del Corno: piattaforma creativa aperta ai cittadini

Nel giardino della Triennale si celebra la rinascita del Teatro Burri. Un clone perfetto, identico all'originale. Il comitato che s'è battuto contro la sua ricostruzione inscena una protesta silenziosa: sette figure con la maschera di Pierrot — il volto pallido, la lacrima sul viso sfilano tra il palco che ospita i relatori e il pubblico. «Performance futurista», commenta qualcuno, trattenendo un applauso. Intanto, nel Parco Sempione, la piattaforma in cemento con le sei quinte laterali rotanti in acciaio dipinto ha già preso vita: artisti danzano, provano lo spettacolo che nel pomeriggio inaugurerà la stagione del Teatro Continuo, gli spettatori casuali occupano il pratone dinanzi al palco. E la polemica se il teatro ricostruito interrompa o meno l'armonia del canocchiale prospettico tra la Torre Filarete del Castello Sforzesco e l'Arco della Pace passa in secondo piano.

Il presidente della Triennale, Claudio De Albertis, è entusiasta e annuncia: «Il Teatro Continuo di Alberto Burri fu il dono fatto dalla XV Triennale alla città nel 1973, com'era stato per l'VIII il progetto del QT8. E stia-





Nel verde Sit-in alla Triennale dei cittadini contrari al teatro. A destra: il primo spettacolo sul palco ricostruito nel parco Sempione

Milano la XXI Triennale, che si svolgerà l'anno prossimo ma non più dentro il palazzo di Muzio bensì spalmata nella città, dalla Bicocca al Museo delle Culture».

Il Teatro Burri torna dunque ad essere palcoscenico della città aperto alla creatività, «una vera piattaforma di attività culturali partecipate dai cittadini», dice l'assessore alla Cultura, Filippo Del Corno. E, aggiunge poi, in riferimento ai timori dei comitati che la struttura in cemento armato venga presa di mira dai writer: «Non abbiamo paura dei vanComune di tolleranza zero contro i graffitari e di supporto alla street art.

Ricco il palinsesto per il teatro all'aperto. Le Scuole Civiche di Fondazione Milano hanno curato la programmazione di 8 appuntamenti di danza e teatro. I danzatori della Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi sono stati scelti per partecipare all'inaugurazione del palco con una coreografia di Emanuela Tagliavia creata appositamente per l'evento e dedicata alla vita e alle opere di Burri. «Sono lieta che l'Amministrazione abbia scelto la creatività e l'entusiamo pensando a cosa lascerà a | dali», annunciando la linea del | smo dei nostri giovani — com-

HEALTH & LIFESTYLE

menta la presidente della Fondazione Milano, Marilena Adamo — come primi protagonisti della nuova vita di questo teatro pubblico». La Scuola di Teatro e la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado saranno protagonisti di un rassegna, Continuoteatrocontinuo, che accompagnerà il pubblico fino a luglio, pronti a passare il testimone ad altri giovani. Il rifacimento dell'opera sulla base dei disegni originali è stato curato da Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri e Nctm Studio Legale Associato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA Sempione

Il controcanto

Il legame (difficile) con l'arte e la riscoperta della comunità

SEGUE DA PAGINA 1

E sul sagrato Tinguely aveva dato fuoco a un monumento fallico alto 11 metri. Il sindaco riceveva proteste da vescovo e monarchici, ma Milano occupava il centro della scena artistica europea conquistato dagli anni 50 e 60 grazie a «pazzi» come Lucio Fontana, Piero Manzoni e Yves Klein. I giovani, contestatori e non, si incontravano nei cineforum, nelle assemblee, nelle piazze. La libertà, cantava Gaber, era partecipazione. Gli artisti donavano i loro lavori alla città e pensare a un teatro, da parte di Burri, fu un'intuizione geniale: era un'opera d'arte non elitaria, partecipativa e di creatività collettiva. Poi ci fu il «riflusso». Vennero i centri commerciali, le discoteche, le modelle, gli apertivi, l'«edonismo reaganiano». Gli artisti, a Milano, furono linciati da un perbenismo becero. Il teatrino di Burri rimosso con le ruspe per il decoro urbano; la fontana di De Chirico lasciata andare in malora; la scultura del «Grillo Mediolanum» di Ontani messa alla pubblica gogna su un palco eretto in corso Buenos Aires sotto la scritta «L'incompreso». Anche i tre manichini di Maurizio Cattelan appesi alla quercia di piazza XXIV Maggio suscitarono una bagarre politica, insulti e un ferito in ospedale. Ora, quasi 30 anni dopo la distruzione, il ripristino del Teatro Continuo di Burri rappresenta la speranza del ritorno di Milano alla vocazione di laboratorio culturale. Come i teatri greci costruiti nel paesaggio; come la finestra prospettica di Leon Battista Alberti che inquadra l'Arco della Pace e il Castello, il Teatro di Burri è la scena della civitas. È la comunità che rappresenta se stessa su un palco libero, accessibile, pubblico. È il segno di un ritorno alla città come partecipazione.

Francesca Bonazzoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Più di un centro sportivo Più di una SPA

Prendetevi cura di voi stessi nel modo più completo, per vivere un'esperienza in totale relax, energia e rigenerazione, nel Nuovo Sporting di Milano 3.

Una superficie di 49.000 mq con:

13 campi da tennis - 3 campi da squash - 3 campi da padel -6 campi da beach tennis e beach volley - piscina olimpionica di 50 m - piscina coperta di 25 m - palestra di 1.000 mq - 3 sale corsi -1 campo pratica golf - ristorante & lounge bar - hair & beauty center - centro fisioterapico - club dei piccoli - area eventi e spettacoli - sale meeting - agenzia viaggi - area didattica.

La storia

Il Teatro

Continuo di

il dono fatto

Triennale alla

città nel 1973

La struttura,

venne demolita

nel 1989. Da

è di nuovo nel

cuore del Parco

ieri il palco

degradata,

dalla XV

Alberto Burri fu

Ultime settimane di prevendita a tariffe speciali

Per informazioni e prenotazioni: Tel. 344 283 6929 info@sportingmilano3.it / www.sportingmilano3.it

SCOPRI IL NUOVO ESCLUSIVO CITY RESORT Alle porte di Milano

13 e 14 GIUGNO 2015

Open Day di inaugurazione Open night di festeggiamenti

Per partecipare compila la scheda sul sito